

Preoccupazione per l'approdo turistico di Mola

Nella cronaca elbana del Tirreno del 13 agosto leggiamo un articolo dal titolo "Mola, approdo e cantiere navale", che ha per sottotitolo "Un progetto per duecento posti barca e i primi panfili trovano già l'ormeggio", e per occhio "L'amministrazione Barbetti punta alla riqualificazione e al risanamento ambientale della baia".

Fin qui niente da obiettare. A suo tempo facemmo le nostre rimozioni per il cantiere navale realizzato dalla SALES con la strada lungo la costa fino a quella che una volta era la spiaggia di Nelic; acqua passata; ormai il cantiere c'è e viene opportunamente sfruttato dalla società "Golfo di Mola". Quando poi abbiamo visto il movimento di macchine e di natanti, panfili e motoscafi, lungo la banchina del cantiere e leggiamo che si tratta di "un primo passo per quello che l'amm.ne com.le di Capoliveri valuta come un vero e proprio risanamento ambientale dell'intera baia e che passa, soprattutto, verso la realizzazione dell'approdo turistico", per il quale l'assessore Barbini avrebbe assicurato l'interesse della Regione, cominciamo a preoccuparci che venga rispolverato il vecchio progetto del '92 in cui non si parlava di "approdo", ma di porto turistico, con la realizzazione a terra di una serie di consistenti strutture edilizie che trovarono la decisa opposizione delle associazioni ecologiche elbane in difesa dell'unica zona umida dell'isola, luogo di sosta degli uccelli migratori. Ci conforta il fatto che nel "disco verde" dell'Ente Parco si parla soltanto di una "sistemazione della zona a mare" per la riqualificazione della baia.

Tuttavia ci lascia un po' perplessi la dichiarazione del sindaco Barbetti quando parla di "un progetto importante... per una sistemazione ambientale di una zona che altrimenti rischia il degrado" oltre che "per una razionalizzazione degli ormeggi". Finché si tratta di ripulire la spiaggia e la zona adiacente di tutta la sporcizia consistente in carcasse di barche, retine e materassi abbandonati e rifiuti portati dal mare, come bottiglie e bidoni di plastica, polistirolo ecc., siamo d'accordo con Barbetti, ma se per "risistemazione ambientale della zona" intende dare il via alla colata di cemento per la realizzazione delle strutture a terra del vecchio progetto di un porto turistico a suo tempo osteggiato dalle associazioni ecologiche e bocciato in sede regionale, allora il comune

di Capoliveri ci troverà ancora compatti contro quel progetto. E già che siamo in argomento, esprimiamo la nostra perplessità anche in merito al progetto di restauro dell'abside della pieve di San Michele. Ineccepibile l'incarico affidato

all'arch. Ricci per quanto riguarda il restauro dell'abside romanico-pisana; non siamo d'accordo con il "contorno" che prevede una serie di "strutture di servizio" destinate ad accogliere "piccoli gruppi di persone anche fornite di auto"; si prevede infatti "un

piccolo parcheggio per una decina di auto, un piccolo bar-ristorante con servizi igienici, un piccolo belvedere e un piccolo parco con vegetazione naturale e una panca lineare in muratura". Vedremo cosa ne pensa la Soprintendenza di Pisa. A.P.

La zona di Calamita presa ancora di mira dai piromani Devastati più di quattrocento ettari di bosco, macchia e pinete

Un altro colpo mortale all'ambiente è stato inferto all'Elba con un incendio nella zona di Calamita, già presa di mira dai piromani tre settimane fa, che ha devastato più di quattrocento ettari di terreno compresi nella delimitazione del Parco Nazionale dell'Arcipelago. L'incendio si è sviluppato intorno alle 21,45 di sabato 5 settembre e per una notte e tutto il giorno dopo, favorito dal vento, ha continuato a bruciare macchia, bosco e pinete. Solo con l'impegno e il sacrificio delle forze antincendio dell'isola, dei piloti dei Canadair e degli elicotteri e dei rinforzi venuti dal Continente, tra cui una compagnia di paracadutisti della Folgore, si è potuto contenere i danni. La causa dell'incendio è certamente dolosa. Un'azione concertata dai criminali che hanno messo in atto un piano strategico. Infatti due ore prima si è sviluppato un incendio nella zona del Volterraio, dove si sono im-

mediatamente concentrate le forze antincendio; subito dopo nella zona di Calamita si sono verificati alcuni focolai che con l'aiuto del vento hanno formato l'imponente rogo. Le ripercussioni a questo nuovo disastro, hanno portato a espressioni di sdegno, ad appelli e a dichiarazioni di guerra contro gli incendiari. Il Presidente del Parco nazionale dell'Arcipelago Tanelli, nel ribadire che gli incendi hanno tutte le caratteristiche per far pensare a un disegno criminoso, ha preannunciato che il suo Ente si costituirà parte civile in un eventuale processo contro i responsabili. Altrettanto farà la Regione; lo ha annunciato il presidente Chiti che nel fare appello alla popolazione perché collabori alla vigilanza ha aggiunto: "Occorre stroncare l'attività dei piromani all'Elba. La loro azione mette a rischio non solo le ricchezze ambientali, ma le stesse possibilità di sviluppo legato all'attivi-

tà turistica e quindi nuovi posti di lavoro soprattutto per i giovani". Ha infine ringraziato gli uomini impiegati contro gli incendi. Anche il prefetto di Livorno Andrea De Martino ha espresso parole di gratitudine a quanti si sono adoperati nell'opera di spegnimento e alla Torem che ha provveduto al trasporto dei rinforzi dal Continente. In un summit che si è svolto lunedì 7 nel Palazzo dei congressi di Portoferraio, con il Prefetto, l'assessore regionale all'agricoltura, l'assessore all'ambiente, i sindaci elbani, i massimi responsabili dei Vigili del fuoco, del Corpo forestale, delle Forze dell'ordine e della Capitaneria di Porto, è stata esaminata la situazione dopo le distruzioni procurate dagli incendi, sono stati prospettati interventi perché si temono smottamenti per le piogge autunnali e sono stati suggerite proposte per intensificare la prevenzione e agevolare l'opera di spegnimento.

Cosmopolis a Venezia

Alla Direzione del Corriere Elbano Mi permetto di inviare una relazione sulla manifestazione da me curata a Venezia per rendere omaggio all'Elba e alla interpretazione pittorica che ne fa Marcello d'Arco. Sono felice per l'esito positivo che ha avuto e che considero un mio modesto contributo alla sempre amata isola. La mostra "Cosmopolis Città Fortificata" dipinti di Marcello d'Arco in esposizione alla Scuola dei Calegheri, in Campo San Tomà a Venezia, ha ottenuto un vivo successo e riconoscimento. Numerosi i visitatori, artisti, critici, esponenti del mondo della cultura. Tra cui Marcello Colussi, dell'Accademia di Brera, Bruno Rosada, Presidente del Rotary Club e già Preside del Liceo Classico Marco Polo, la scrittrice Matilde Caponi, docenti universitari di Urbanistica e Architettura, come Stefania Potenza e Edo Danzi, di Chimica del Restauro come Guido Biscontin, o di Ingegneria Idraulica come Dauro Foscolo, Direttore dei lavori durante la mostra "Futurismo Futurismi" a Palazzo Grassi, esponenti delle associazioni "Città Murate e Città Fortificate", gli storici Maria Teresa Segal e Simone Guerriero, la scrittrice Letizia Lanza antichista, grecista, filologa di origine elbana, il pittore Carlo Memo, l'attrice Sara Momo. Significativa, per una strana analogia con la storia siderurgica di Portoferraio, la presenza di Luigi Pradella, vecchio tornitore delle locomotive a Vero-

na, che per passione da giovane si costruì un torchio da sé per fare incisioni e da autodidatta è riuscito ad ottenere notevoli riconoscimenti come incisore di testi artistici e letterari di raffinato pregio. Particolarmente apprezzato l'allestimento della Mostra: le tele dell'artista sono poste a confronto e rimandano ad un percorso storico e illustrativo di Cosmopolis fino all'odierna Portoferraio. I quadri sono affiancati da citazioni dei "cronisti" dell'epoca e dalla corrispondenza dello stesso Cosimo dei Medici, da alcune riproduzioni di tele famose (Fratellini, Terreni), relazioni tecniche e materiale illustrativo dell'odierna Portoferraio. La mostra, quindi, pone il visitatore in grado non solo di attraversare il tempo, ma anche di viverlo emozionalmente nell'interpretazione di un artista profondamente legato alla sua città, che è stata "magnificata" nella "vernice" suscitando un vivo interesse. E' il caso di dire che questo pittore si è trasformato davvero in "ambasciatore dell'Elba". Naturalmente i dipinti di M.D. hanno preganza e spessore di per sé, come i critici hanno sottolineato parlando di: "sinfonie cromatiche", "colori freddi ma vivi", "bellissime astrazioni", "potenza e forza dei volumi", "capacità di passare dalla forza dei volumi e dei colori ai toni delicati, quasi evocativi". Nei quadri viene in particolare evidenziata la "varietà espressiva" nel trattare un tema, quello delle Fortezze, specificamente militare e urbani-

stico. Molti sono stati indotti a vedere analogie formali tra la planimetria di Venezia, una specie di pesce, e il "prisma armato", uno dei dipinti più significativi di M.D. Dunque, assonanza, affinità tra Venezia e Portoferraio e si è a lungo riflettuto sui legami, sui contributi di alcuni insigni architetti della Repubblica Veneta nella costruzione di Cosmopolis, Tadino di Martenago, Buonaiuto Lorini, Claudio Cogorano, ben colte dal C. di Q.2 che ha patrocinato l'iniziativa. Apprezzata e notata l'offerta di specialità elbane, i dolci tipici e il nostro profumatissimo vino, durante il vernissage, un altro modo di presentare l'isola e inizio di possibili scambi culturali tra due realtà, al tempo di Cosimo vicine tra loro. In tal senso Venezia ha ospitato Cosmopolis nella interessante lettura che ne fa Marcello d'Arco. La mostra è stata anche un'occasione di incontro per elbani presenti nel Veneto. Come elbana, da tanti anni residente nella città lagunare, sono grata a quanti, elbani e veneziani, hanno lavorato e permesso la realizzazione di questa manifestazione. Un pezzo dell'Elba è stato proprio portato a Venezia, le Fortezze, guardiane della nostra città, che ti accolgono al ritorno e alla partenza dall'isola, sempre vive e presenti alla mia memoria, parte del vissuto di tutti quelli che in esse sono cresciuti.

ELISABETTA GINANNESCHI

Tutela delle Fortezze Medicee

Tutti concordano nel riconoscere l'importanza che ricoprono le fortezze medicee. Tutti condividono il concetto che esse debbano essere valorizzate come si conviene ad un'opera (una delle più imponenti fortificazioni marittime che si affacciano sul Mediterraneo) di primissimo ordine. E' in pratica la sintesi del convegno che si è concluso la settimana scorsa, promosso dall'amministrazione comunale di Portoferraio per la cui realizzazione sono pure intervenuti l'Azienda di promozione turistica dell'arcipelago e l'associazione degli albergatori elbani. L'iniziativa "Città e fortezze del Mediterraneo, conservazione e riuso" è stata inserita nel vasto programma delle manifestazioni promosse quest'anno dall'amministrazione civica in occasione del 450° anniversario della fondazione di Cosmopolis, la Città di Cosimo I° de' Medici. Ma veniamo alla cronaca

delle due giornate di studio. La prima tornata di lavori iniziata l'11 settembre è stata improntata a sviluppare l'aspetto politico ed economico di un complesso fortificato di Portoferraio e a proporre alcune idee su un suo eventuale riutilizzo e ricaduta economica. Dopo i saluti rivolti ai convegnisti dal sindaco Giambattisti Frattini, il presidente del convegno per la mattina ha invitato Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, a prendere la parola. Il dottor Pacini ha sviluppato il tema della sua relazione parlando di cultura e economia. Quindi è intervenuto l'assessore alla cultura e al turismo di Portoferraio Massimo Scelza che invece ha relazione sulle idee e sulle suggestioni per nuove informazioni sull'"Arcipelago murato del Mediterraneo". Il professor Ugo Barlozzetti, docente di Storia dell'Arte, si è invece soffermato a riportare il caso di Portoferraio, il fascino indi-

scritto degli eventi. L'assessore ai Beni culturali del comune di Piombino, Tiziano Arrigoni ha iniziato dalla ricerca ad un uso possibile delle fortezze elbane. Ha chiuso le relazioni della mattinata il presidente del parco nazionale dell'arcipelago Giuseppe Tanelli che si è fermato ad illustrare le strategie di valorizzazione dei beni culturali e ambientali nelle aree protette. Nel pomeriggio a presiedere i lavori è stato chiamato l'assessore Massimo Scelza che ha invitato nell'ordine i seguenti convegnisti: Magda Antonioli, direttore del corso master di turismo e docente all'università di Milano (ha commentato "un approccio sistematico al turismo delle città e fortezze del Mediterraneo"), Francesco Piga, della segreteria del vicepresidente della Regione Maruccci (ha esposto l'esperienza della Regione toscana nel settore

In un lungo colloquio che si è tenuto a Roma al Ministero dell'Ambiente il Presidente Tanelli ha relazionato al Ministro Ronchi sugli incendi che hanno colpito l'isola d'Elba nell'ultimo mese (Calamita 11/13 agosto, Pomonte 29 agosto, Volterraio e Calamita 5/6 settembre). Durante l'incontro il Presidente ha sottolineato la tempestività degli interventi coordinati dalla Prefettura, la professionalità e l'abnegazione dimostrata dagli uomini del Corpo Forestale dello Stato, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia di Stato, Capitaneria, Esercito, Comunità Montana, Protezione Civile, volontari e di tutti coloro che hanno partecipato alle azioni di spegnimento sottolineando la fattiva presenza dei Comuni nelle azioni di assistenza alle operazioni. Tanelli ha ribadito la condanna nei confronti di questi atti criminali da associare a "balordi" isolati e condannati da

tutta la Comunità dell'Arcipelago per l'individuazione dei quali le Forze dell'Ordine e della Magistratura stanno sviluppando un'intensa azione. Nell'occasione ha precisato la volontà del PNAT, d'intesa con le altre istituzioni, di intensificare le azioni di prevenzione attraverso uno specifico e articolato programma che, da una idonea gestione dei boschi e del territorio, arrivi ad una sua capillare sorveglianza da parte di tutti i cittadini. Il Presidente del Parco ha manifestato al Ministro Ronchi la positiva ed incisiva presenza dei Paracadutisti

della Folgore sull'isola che c'è stata nei recenti avvenimenti di Calamita. Il Senatore Ronchi ha ringraziato la Prefettura che ha coordinato le operazioni, e tutti gli uomini che hanno partecipato all'incendio. Ha manifestato anche la piena solidarietà ai Sindaci e ai cittadini dei Comuni colpiti dagli incendi. Il Ministro dell'Ambiente ha espresso la disponibilità ad intervenire con appositi finanziamenti, se i fondi ordinari del PNAT non saranno sufficienti, per gli interventi di rimboschimento e riqualificazione ambientale.

Nel prossimo numero
"Appunti per una storia della Marineria Elbana"
del nostro Direttore

L. C.
Continua in seconda pagina

Tutela delle Fortezze Medicee

del turismo e della cultura), Cristina Guardigli, sociologa (creazione d'impresa nella valorizzazione dei beni culturali e ambientali locali), infine Umberto Gentini, direttore dell'Apt dell'arcipelago Toscano che ha sviluppato il concetto di "promozione delle risorse turistiche dell'Elba: dal neorealismo alla multimedialità". Il secondo giorno di dibattito era dedicato alla conservazione e all'uso, partendo dagli aspetti storici. A presiedere la mattinata ci si è messo Umberto Gentini. Si è iniziato con Piero Pierotti, del dipartimento di Storia dell'Arte di

Pisa che ha affrontato il tema di "Portoferraio prototipo di città fortificata". Si è quindi passati ad ascoltare Clara Baracchini, sovrintendente ai Beni ambientali di Pisa che ha commentato un progetto per la sistemazione delle fortificazioni tra Pisa e Livorno.

Amelio Fara, storico, ha proposto alcune tesi sull'utilizzazione di aree libere nella città fortificata. Il direttore del museo civico di Prato, Sandro Pasquini, ha riferito l'esperienza che è stata condotta nella città di Prato. Giuseppe Battaglini, direttore della Biblioteca Foresiana, ha

riportato l'attenzione su Cosmopolis, la città ideale. Il docente di Architettura tecnica dell'università di Pisa Massimo Diringoli è intervenuto sulle tipologie del sistema difensivo usato sull'arcipelago toscano. Infine Gianni Pettena, del dipartimento di storia dell'architettura di Firenze ha esposto alcune idee sul recupero e la riconversione dell'architettura militare di Portoferraio. Le conclusioni dei lavori sono state tratte da Marialina Marcucci, vicepresidente della giunta regionale.

Caprili e porti turistici

Ho letto nella cronaca elbana del Tirreno del 9 agosto la critica di Giorgio Giusti, Presidente del gruppo "La Torre", al progetto dell'arch. Rizzo sul restauro e rifacimento dei caprili di San Piero.

Da quanto dice Giusti sembra che il progetto preveda "delle strutture in cemento armato ricoperte con piastre di granito, aventi la stessa forma del caprile, con l'aggiunta di obli di ispezione e dulcis in fundo, sulla sommità un pannello di cellule solari per alimentare una fontanella atta a dissetare l'esauito turista". Come è noto, i caprili sono l'unica testimonianza esistente all'Elba della civiltà pastorale e - come tali - devono essere conservati allo stato naturale, senza alterazioni di sorta, tantomeno riproposti in cemento armato che ne imitano la forma.

Mi meraviglio che gli amici del comitato per la difesa di Galenzana, con i quali la Sezione Elbana di Italia Nostra è in continuo contatto, non ci abbiano informato su questo nuovo attentato all'integrità del paesaggio, altrettanto grave quanto quello già avvenuto nella zona di Galenzana, sulla quale non si deve abbassare la guardia pensando al progetto del porticciolo turistico già pronto per essere rispolverato al momento opportuno, che potrebbe non essere lontano. Preoccupa infatti l'intervento della Regione al progetto dell'approdo turistico nella baia di Mola assicurato al Sindaco di Capoliveri (Tirreno del 13 agosto), l'intenzione del circolo della vela di Marciana Marina di realizzare "un porto turistico con le eventuali strutture nel

golfo marinese" (Tirreno del 12 agosto), e l'intenzione del sindaco Vagaggini di tornare a parlare dell'approdo turistico di Pomonte.

Giorgio Giusti, concludendo la sua critica al progetto Rizzo, dopo aver accennato al "massimo dispendio economico", che il cronista parlando di un'opera faraonica, sia pure in modo interrogativo, qualifica del "costo superiore a due miliardi", cita altre zone del Comune che potrebbero essere valorizzate, come la zona del granito di Seccheto e Vallebuia, con le colonne semilavorate di epoca romana e pisana e così abbandonate. Questo vorrebbero i campesi, lasciando intatte per le future generazioni le antiche testimonianze della civiltà pastorale.

A.P.

Segnalazione

Il numero luglio-agosto di TOSCANA QUI dedica all'Elba la parte iniziale con una serie di articoli corredati da belle riproduzioni a colori. Comincia Andrea Semplici con "Elba felix": nonostante i grandi cambiamenti subiti, l'isola è riuscita a conservare la sua identità e la sua esaltante bellezza. A parte gli Argonauti di Giasone che sono sbarcati alle Ghiaie alla ricerca del vello d'oro, l'articolo è apprezzabile.

Anche Leo Nardi, con "Vacanze non stop", che tenta di dare qualche suggerimento

per prolungare la stagione turistica, potrebbe andar bene se l'articolo non fosse inficiato da una serie di cognomi sbagliati come quello di Mauro Solari scambiato con Edmondo Papi, Gentilini per Gentili, Marinai per Marinari, Celza per Scelza. Tra i momenti difficili che l'Elba ha attraversato cita la chiusura delle miniere e della cementeria. E gli Alti Forni di Portoferraio?

Interamente dedicato alla nautica da diporto l'articolo "Facciamo vela verso il paradiso" di Antonio Fulvi, che

dimostra di conoscere bene l'isola e le sue coste. Se la prende con gli "uccelli di passo" che stanno ormeggiati nella darsena di Portoferraio per anni senza pagare un soldo, ma che presto dovranno riprendere il volo quando saranno ultimati i lavori da poco interrotti. E' presente - finalmente - anche un giornalista elbano: Roberto Medici, che parla della perfetta organizzazione antincendio che in effetti è riuscita a evitare danni maggiori.

L'abbattimento dei cinghiali un'operazione inevitabile

In nessuna fra le centinaia di isole minori sparse nel Mediterraneo si è mai conosciuto un problema di degrado ambientale così grave e preoccupante come quello provocato all'Elba dalla presenza dei cinghiali.

Si è scritto e parlato abbastanza dei danni e del dissesto che questi animali stanno provocando sul territorio dell'isola, d'altra parte si ha l'impressione che chi dovrebbe per compito istituzionale occuparsi della gravità del problema, cerchi di guadagnare tempo, senza rendersi conto delle gravi responsabilità che i singoli membri degli enti di diritto pubblico preposti, si assumono al momento in cui l'incolumità delle persone e la pubblica salute e le opere e i beni dei cittadini sono in pericolo, perchè di questo si tratta, e non si interviene presso le autorità governative affinché con gli strumenti previsti dalla legge sia provveduto ad eliminare un pericolo gravissimo avvertito

dalla generalità dei cittadini. La disperazione di tante persone che vedono distrutto il frutto del loro lavoro. I pericoli di frane derivanti dalla distruzione del sistema di regimazione delle acque costruito dall'uomo e sconvolto dai cinghiali.

I pericoli per l'incolumità delle persone che nelle ore notturne si trovano in presenza degli ungulati famelici giunti ormai alle porte di casa. Il pericolo potenziale di un'epidemia con conseguenze su tutta la popolazione, pericolo dovuto all'esaurirsi della catena alimentare come si evidenzia dalla presenza dei cinghiali che si spingono sempre più nei centri abitati. Tutte ragioni valide per assumersi la responsabilità di provvedere alla eliminazione dal territorio di un animale non autoctono, non compatibile con un territorio insulare come quello dell'isola d'Elba.

La sicurezza dei cittadini, i problemi di ordine sanitario, la tutela dei frutti del lavoro

insieme al riequilibrio del sistema ecologico-ambientale messo a repentaglio dalla presenza devastatrice dei cinghiali, impongono alle istituzioni presenti all'Elba, Parco compreso, un immediato ed attento esame del problema e di una situazione divenuta insostenibile: prima ancora che per ogni evenienza sia il Giudice a stabilire i singoli gradi di responsabilità.

ALBERTO PISANI

Consigliere Comunale Marciana

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Enzo Ballini

Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

Marina di Campo

La tradizionale Festa della Marina

(U.G.) - Anche quest'anno l'Associazione Nazionale Marinai d'Italia di Campo nell'Elba, con il patrocinio del Comune, ha organizzato degnamente la tradizionale Festa della Marina.

Sabato 5 settembre alle ore 21, nella piazza del Comune, la banda dell'Accademia Navale di Livorno diretta dal maestro Cosenza ha tenuto un applauditissimo concerto. Alla fine del concerto, presenti il sindaco dott. Pertici, l'ammiraglio Sirio Pianigiani Comandante dei Sub incursori di La Spezia, la Medaglia d'oro al V.M. Emilio Bianchi e la signora Lucia Tesei nipote della medaglia d'oro Teseo Tesei, si è svolta una toccante cerimonia per la consegna del presidente del Gruppo sommozzatori "Teseo Tesei" di Viareggio al presidente del Gruppo A.N.M.I. di Campo Angelo Giusti, di un piccolo recipiente di cristallo contenente della

sabbia prelevata dai fondali del porto di Malta, dove il 25 luglio del 1941, per eroicamente Teseo Tesei. Le manifestazioni sono continuate la mattinata dopo con una solenne messa officiata da Don Gianni nella chiesa Parrocchiale di S. Gaetano. Alle ore 11 grande raduno con l'alza bandiera nella piazza dedicata ai Marinai d'Italia dove hanno preso la parola il Sindaco Dott. Pertici l'Ammiraglio Pianigiani ed il Presidente del gruppo Giusti. Con commosse parole ha illustrato la grande figura di Teseo Tesei la medaglia d'oro Emilio Bianchi che assieme al tenente di vascello Luigi De La Penne, la notte del 18 dicembre 1941 nel porto di Alessandria, con un "maiale", mezzo d'assalto ideato da Tesei, fece saltare in aria la corazzata inglese Valiant. Il programma si è concluso con lo spettacolare lancio dei paracadutisti del grup-

po incursori di La Spezia sulla spiaggia di Marina di Campo e con un pranzo all'Hotel Select.

Beneficenza

Fiorella Battaglini e Mariuccia Leone protagoniste di una bellissima mostra floreale "dipinti composizioni e ricami" che hanno tenuto nel mese scorso nella scuola elementare hanno devoluto l'incasso all'Ass.ne ricreativa-culturale Pensionati Campesi, L'Associazione ringrazia le gentili benefattrici.

Lutto

All'età di 84 anni è deceduta Giuseppina Colombi ved. Retali lasciando un caro ricordo di sé tra quanti la conobbero e apprezzarono le sue doti morali. Alla figlia Grazia e al fratello Aristide le nostre condoglianze.

Porto Azzurro

Festeggiamenti per la Madonna di Monserrato

Secondo la tradizione, anche quest'anno la Madonna di Monserrato è stata solennemente festeggiata per quattro giorni. Iniziate nel pomeriggio di sabato 5 settembre con un torneo di palla a volo e con un concerto di musica classica con il "Trium Convivium", le manifestazioni sono proseguite nei giorni successivi con altre iniziative sportive, stand gastronomici lungo le banchine, mostre fotografiche e di pittura, per concludersi martedì 8 con la proces-

sione con fiaccolata fino al Santuario alla quale ha dato solennità la partecipazione del Vescovo diocesano Gualtiero Bassetti. Terminata la processione, la folla si è riversata lungo la passeggiata a mare, dalla Rossa alla Pianotta, per assistere allo spettacolo pirotecnico allestito nella parte terminale della banchina di attracco che ha concluso in bellezza le celebrazioni in onore della Madonna di Monserrato. Il Santuario, molto frequentato durante i quat-

tro giorni, come di consueto, resterà aperto per tutto l'ottavario che prevede la celebrazione della messa nel pomeriggio alle 16.30. Encomiabile l'impegno profuso dal parroco don Gianni.

Le manifestazioni sono state patrocinate dal Comune con la collaborazione delle associazioni di categoria, sportive e di volontariato, dai commercianti ai Donatori di sangue, Centro Velico, Lega Navale, Protezione Civile, Sole e Luna, San Vincenzo de' Paoli.

Marciana Marina Sfilata di moda

Collezione Gabriella Carlucci

Domenica 13 settembre si è svolta una sfilata di moda per la presentazione di abiti

firmati dalla stilista Gabriella Carlucci, nota conduttrice di trasmissioni televi-

sive. La manifestazione promossa e organizzata dal Comune si è svolta in Piazza della Chiesa ed ha riscosso vivo successo.

Otto le modelle che hanno proposto idee per autunno-inverno. È stata la Carlucci stessa a presentare e commentare gli abiti della sua collezione. La sfilata è stata ripresa da Rete 4 e Cinque Stelle.

Procchio

Lutto

Il 31 agosto è deceduto all'età di 81 anni Goffredo Costa ex sindaco di Marciana, abitante a Procchio. Persona molto stimata, ha lasciato buon ricordo, sia per l'ottimo svolgimento del suo mandato, sia per le doti d'animo. Ai funerali, larga è stata la partecipazione di amici e conoscenti di tutto il marciante. Alla famiglia le più sentite condoglianze.

Beneficenza

N.N. ha offerto L. 75.000 alla Casa di riposo.

La famiglia Prova ha offerto L. 200.000 alla Parrocchia di Santo Stefano per la costruzione della sala parrocchiale.

In memoria di Tecla Venturini le amiche del Grigolo hanno offerto L. 300.000 per il restauro della chiesina dell'Annunziata.

In memoria di Carlo Alberto Fabiani, la moglie e il figlio hanno offerto L. 200.000 per l'acquisto della TAC.

In memoria di Lorenzo Titi, la moglie Calvina Giulianetti ha elargito L. 100.000 alle Suore dell'Asilo infantile Toniatti e L. 100.000 ai Donatori di Sangue Fratres.

In memoria dell'amico Floriano Cecconi, Emilio Mellini ha offerto L. 200.000 alla Casa di riposo.

In memoria del comm. Lucio Boni del quale l'11 settembre ricorreva il quinto anniversario della scomparsa, la moglie Antonietta e le figlie Luige e Flavia, hanno elargito L. 150.000 alle suore dell'Asilo infantile Toniatti, L. 100.000 alla Casa di riposo e L. 100.000 all'Arciprete del Duomo.

In memoria di Sauro Liberrati, la moglie e i figli ci hanno inviato da Rho (Milano) L. 100.000 per l'Asilo infantile Toniatti.

Il 24 settembre ricorre il 1° anniversario della scomparsa di Marino Diversi; la moglie in suo ricordo ha offerto L. 100.000 alla Croce Verde e L. 100.000 alla Casa di Riposo.

N.N. in memoria della mamma ha offerto L. 100.000 alla Casa di riposo.

In memoria di Santuzza Somigli, le famiglie Melani e Martinelli hanno elargito L. 100.000 per l'acquisto della TAC e la famiglia Giulianetti L. 100.000 per le suore dell'Asilo infantile Toniatti.

Il 25 settembre ricorre il quindicesimo anniversario della scomparsa di Elio Melani; la moglie e la figlia in suo ricordo hanno elargito L. 150.000 al SS. Sacramento per il cimitero.

Il 9 settembre ricorreva il diciannovesimo anniversario della scomparsa di

Lorenzo Titi

La moglie Calvina Giulianetti lo ricorda a parenti e amici con affettuoso rimpianto.

Nel 3° anniversario della scomparsa del geom.

Lelio Leonardi

la moglie, le figlie, i nipoti e i generi, lo ricordano a parenti e amici con immutato amore e grande rimpianto.

Rio Marina, 10 settembre 1998

Piu' Viaggi FIDES
Loc. Concia di Terra - Portoferraio
Tel. 930980 - 930982

Avvertiamo i signori clienti che la nostra agenzia si è trasferita in Loc. Concia di Terra

OFFERTE E PREVENTIVI PER LA VOSTRA VACANZA SU MISURA DA RICHIEDERE IN AGENZIA

Agenzia affari

ALLORI

Piazza Cavour - PORTOFERRAIO
Tel. Fax (0565) 914762

Festival Internazionale "Elba isola musicale d'Europa"

Il sipario del Teatro dei Vigilanti si è aperto lunedì 14 settembre per l'inaugurazione della 2.a edizione del Festival Internazionale "Elba isola musicale d'Europa". Sia nella serata inaugurale che nelle seguenti, il teatro è risuonato degli entusiastici applausi del pubblico che ha seguito con partecipazione, le magistrali esecuzioni dei bravissimi concertisti.

A conferma della risonanza nel mondo musicale della prestigiosa manifestazione, la cui direzione artistica è affidata a Yurf Bashemet, celebre violinista russo alla guida dei "Solisti di Mosca", sono presenti alcune televisioni europee per riprendere i concerti.

Nel numero scorso abbiamo riportato il programma dei concerti fino a domenica 20 settembre. Continuiamo la pubblicazione del programma fino al 30 settembre, serata conclusiva del Festival.

Teatro dei Vigilanti - Lunedì 21 - Beethoven - Quintetto in Mi maggiore Op. 16 per pianoforte e fiati. Soprano Ketevan Eliava, al pianoforte Teimuraz Eliava: Arie di Mozart,

Wolf, Marler, Strauss, Bellini, Rossini, Respighi, Donizetti.

Martedì 22 - Schubert - *Messa in Sol maggiore D. 167* per solisti coro e orchestra. *Pastorello sulla roccia D. 965* per soprano, clarinetto e pianoforte. *Sinfonia n. 5 in Si maggiore D. 485* per orchestra. Orchestra I solisti di Mosca.

Mercoledì 23 - Pergolesi *Sonata n° 1* per violino e pianoforte. Stravinsky - *Suite italiana* per violino e pianoforte e archi.

Giovedì 24 - Bach - *Concerto in re minore BWV 1043* per due violini e orchestra. Schnittke *Concerto Grosso* per due violini e orchestra. Danzi - *Concerto Op. 41* per flauto, clarinetto e orchestra.

Mendelssohn - *Concerto in re minore per violino pianoforte e orchestra* - Orchestra I solisti di Mosca.

Venerdì 25 - Haydn - *Quartetto in re minore Op. 76 n. 2 "Die Quitten"*. Schumann - Quartetto in la minore Op. 41 n. 1. Schmitt - *Due Movimenti per il quartetto*. Debussy *Quartetto in sol minore Op. 10*.

Sabato 26 - Schumann - *Marchenbilder Op. 113* per

viola e pianoforte. *Phantasiestücke Op. 73* per clarinetto e pianoforte. *Marchenerzahlungen Op. 132* per viola, clarinetto e pianoforte. Mozart *Kegehattat Trio K. 498* per viola, clarinetto e pianoforte.

Domenica 27 - Mozart - *Flauto Magico* - Ouverture versione originale orchestra da camera. Strauss - *Preludio al Capriccio Op. 85* versione per orchestra da camera. Rossini - *Una Larme* Tema e variazioni per violoncello e orchestra. Sollima - *"Violoncelles, vibrez. Balata"* per due violoncelli e orchestra. Orchestra I Solisti di Mosca.

Mercoledì 30 - Brahms *Trio in la minore Op. 114* per viola, violoncello e pianoforte. Quattro canti seri Op. 121 versione per viola e pianoforte. Rakeisson - *"Jazz Suite" Scritto per il Festival Elbano* Prima esecuzione mondiale per viola, sassofono, pianoforte, contrabbasso, vibrato e orchestra. Orchestra I Solisti di Mosca.

Arena della Linguella.

Lunedì 28 - *Concerto jazz* sassofono contrabbasso, pianoforte, vibrafono e batteria.

Per la Villa romana delle Grotte

Il 31 agosto, nella sede municipale, si è tenuto un incontro tra il Sindaco Giambattista Frattini, l'Assessore per la Cultura Massimo Scelza, il Presidente del Parco dell'Arcipelago Giuseppe Tanelli, il Presidente dell'APT Luciano Puppo, il Direttore dell'Associazione Albergatori Piero Paolini e la Fondazione "Villa romana delle Grotte" rappresentata dal Presidente Marcello Pacini, e dal Consigliere delegato Roberto Pacini.

Nella riunione si sono affrontati tutti i problemi relativi alla gestione, pro-

spettive e fruizione della Villa romana, problemi che anche recentemente hanno avuto larga eco sulla stampa.

Si è registrato un consenso unanime sulla necessità di un coinvolgimento diretto della società civile nelle sue diverse articolazioni, in considerazione della grande valenza culturale e turistica del monumento dell'epoca romana; coinvolgimento che si concretizzerà nella cooptazione all'interno del Consiglio direttivo della Fondazione di rappresentanti delle istituzioni e delle categorie economiche del territorio.

Presentazione libri

Presenti autorità, personalità del mondo della cultura, alcuni studenti e insegnanti, si è svolta il 3 settembre al Centro De Laugier, la presentazione del libro "Elba, un'isola nella storia" di Alessandro Canestrelli. L'assessore per la cultura dott. Massimo Scelza ha presentato il libro con cenni biografici di studi dell'autore che a sua volta ha parlato degli aspetti più originali di questo suo ultimo lavoro.

Scelza e Canestrelli si sono anche soffermati sul passato pisano dell'Elba, sulla fondazione di Portoferraio e soprattutto su alcune famiglie elbane che distinguendosi in vari campi, hanno dato esemplari

contributi alla storia dell'isola.

Il 10 settembre alle ore 18, al Centro De Laugier si è svolta la presentazione, con l'autore, del libro "Come creare un ufficio stampa" (Spearling & Kupfer) di Francesco Piro, giornalista professionista, ex capo ufficio stampa di Videomusic, docente di teoria e tecnica della comunicazione all'Università di Trieste. Alla presentazione del libro da parte dell'assessore per la cultura dott. Massimo Scelza, ha fatto seguito un interessante dibattito con l'intervento della giornalista del Tirreno, Luana Rovini.

Comunicato dell'Ass. Naz. Marinai d'Italia

Il Direttivo del Gruppo "G. Barbera" dell'A.N.M.I. ha deliberato di donare un milione alla Casa di riposo Traditi, Toniatti, Cacciò e un milione all'Asilo infantile Toniatti in ricordo di Suor Eugenia, della quale molti soci dell'Associazione sono stati scolari e la ricordano con grande affetto.

Il Consiglio aveva in precedenza deliberato di istituire n° 5 borse di studio di L. 400.000 ciascuna

da assegnare agli alunni più meritevoli del Liceo classico, Liceo scientifico, Istituto di ragioneria, Geometri e ITI; visto però che gli Istituti interessati, informati dal mese di gennaio e pregati di fornire i nominativi degli alunni da premiare, non hanno dato nessuna risposta, il Direttivo ha deciso di dare in beneficenza la somma che sarebbe dovuta servire per le borse di studio.

Un punto d'informazione all'ingresso del centro storico

All'ingresso del fornice della Porta a Terra, dalla parte di Via Ninci, dove prima della guerra c'era la biglietteria e la saletta d'aspetto del Cinema Teatro Moderno, l'amministrazione comunale ha realizzato un punto di informazione dove in seguito verranno distribuite guide per le visite alle fortificazioni medicee e agli altri luoghi storici, nonché diplianti illustrativi per facilitare le vacanze dei turisti. Nello spazio dove era la platea e il palcoscenico del Cinema Teatro che fu distrutto dal bombardamento tedesco nel settembre del 1943, sono state collocate alcune sculture in granito elbano, trasferite dal bastione della Cornacchia.

Quelle sculture, insieme ad altre, furono realizzate cinque anni fa durante "L'Atelier tra cielo e mare" nel laboratorio all'aperto sulle fortezze, dagli scultori dell'Accademia di Belle Arti di Carrara e Firenze. La realizzazione del punto di informazione turistica è indovinata anche perché la maggior parte delle comitive che scendono dai traghetti e dalle navi da crociera, passano dal fornice della Porta a Terra per entrare nel centro storico, ma per completare l'opera suggeriamo agli amministratori di provvedere anche a rendere decente il fornice, che è in uno stato veramente schi-foso.

Taccuino del cronista

Il reparto dei paracadutisti della Brigata Folgore, accorso per collaborare allo spegnimento dell'incendio a Calamita, rimarrà ancora per alcuni giorni all'Elba, a guardia dei boschi. Lo ha deciso la Prefettura di Livorno di concerto con la viceprefettura per gli affari dell'Elba e i vertici della Folgore.

I paracadutisti saranno di stanza, per tutto il periodo, nel comune di Capoliveri.

Dal 21 al 26 settembre si terrà al Centro De Laugier un corso di sensibilizzazione all'approccio ecologico-sociale ai problemi relativi all'alcool (Metodologia Hudolin). Il corso, organizzato dall'A.C.A.T. Val di Cecina, dal S.E.R.T. zona dell'Elba e dal Club alcoolisti in trattamento Isola d'Elba, è diretto dal dott. Guido Guidoni. Per l'iscrizione di partecipazione (gratuita e aperta a tutti) rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 930871 e 03687497946.

Luigi Carletti, giornalista e scrittore piombinese, legato affettuosamente all'Elba essendo i genitori portoferraiesi, da alcuni giorni è il nuovo direttore della Gazzetta di Reggio, storica testata emiliana del Gruppo Finelli - L'Espresso. Carletti, col quale ci congratuliamo, è autore di due romanzi "Una traccia nella palude" e "Giuramento etrusco"; quest'ultimo è stato presentato a Portoferraio nello scorso mese di giugno.

Il Grigolo, il caratteristico angolo di Portoferraio, è in via di sistemazione, seguendo un piano di rilancio previsto dal progetto a firma dell'architetto Simona Giovannetti. Questi i primi lavori: Ristrutturazione nel sottopassaggio di via dell'Amore, restauro della scala per l'accesso da via Bini, nuova cancellata in ferro, nuove fioriere e piante, ristrutturazione del piazzale, rifacimento dell'impianto di illuminazione.

In una seconda fase, il progetto che l'amministrazione intende realizzare, prevede il recupero ambientale degli spalti sotto il Forte Stella, basandosi soprattutto su un percorso sotto le mura per arrivare fino sotto la Villa dei Mulini.

Da qualche giorno è agli ormeggi nella darsena a fianco della squadriglia navale della Guardia di Finanza che l'ha sequestrato, un catamarano di quasi 13 metri, battente bandiera cieca di proprietà di un club nautico di Praga. Il catamarano che ora è a disposizione dell'autorità giudiziaria, è stato sequestrato perché veniva utilizzato senza la dovuta licenza, per crociere a pagamento nel mar

Tirreno. I finanziati saliti a bordo al largo delle coste elbane per un controllo dei documenti, hanno trovato nell'imbarcazione nove professionisti provenienti da Praga che si erano imbarcati a Piombino per una crociera nell'Arcipelago di una decina di giorni.

Il 2 settembre è deceduto all'età di 66 anni Gaetano Donati, titolare della Lavanderia Sole, notissimo sportivo, socio fondatore del Circolo subacqueo Teseo Tesei, che aveva rappresentato, quale capitano e direttore tecnico della squadra di nuoto pinnato partecipante alle gare internazionali a staffetta Piombino-Portoferraio svoltesi negli anni Settanta. Gaetano che aveva fatto parte della squadra dei sub per l'assistenza a Jacques Mayol nelle imprese di immersione in apnea e che oltre al nuoto aveva praticato altre discipline sportive, era un personaggio popolarissimo che godeva larga stima e simpatia non solo a Portoferraio, ma in tutta l'isola. Unendoci all'unanime compianto esprimiamo alla mamma Giulia, ai figli Michel e André, alla sua compagna Marina, alla sorella, ai fratelli e agli altri familiari, sentite condoglianze.

Il 6 c.m. è deceduto all'età di 89 anni, nella sua residenza a Roma, il comm. Auriello Zambarnardi, fondatore nel 1946 e titolare a tutt'oggi della società Sales, che è interessata al settore dei movimenti di terra e dei grandi lavori di costruzione marittimi e terrestri. La Società Sales opera all'Elba sin dal 1947, anno in cui fu incaricata del rifacimento della banchina della Calata Mazzini. Da allora, nell'isola numerose sono state le realizzazioni della Sales nelle varie branche della sua attività.

Ai familiari le condoglianze del Corriere.

Unanime compianto ha suscitato la morte avvenuta il 9 c.m. all'ospedale di Firenze dove era ricoverata per grave malattia, della signora Santuzza Delle Sedie moglie del nostro carissimo amico dott. Ernesto Somigli. La signora Santuzza, ha lasciato un vivo ricordo di gentilezza e di bontà.

Alla celebrazione del rito funebre avvenuta in Duomo, hanno partecipato, commosse, moltissime persone amiche e conoscenti dell'Estinta, del marito e del figlio dott. Ugo, ai quali esprimiamo il nostro vivo e affettuoso cordoglio, estendendolo anche alla nuora e al nipote.

Il cardinale Tonini all'Elba

Un pubblico delle grandi occasioni ha seguito le conferenze del cardinale Ersilio Tonini, ex arcivescovo della diocesi di Ravenna, che si sono tenute a Portoferraio il 10 settembre. Una presso la sala convegni della parrocchia di San Giuseppe della Sghinghetta, l'altra presso il centro congressuale De Laugier. La prima per incontrare i giovani; la seconda allargata alle autorità civili e militari e a tutti gli adulti interessati. Circa 150 giovani non solo di Portoferraio ma provenienti da altri centri dell'isola hanno rivolto domande all'illustre prelado. Poi

oltre quattrocento persone (la sala era gremita in ogni ordine di posti a sedere) hanno seguito l'assemblea indetta al centro congressuale De Laugier dopo le 21. Il successo della manifestazione va accreditato agli organizzatori (la diocesi di Massa-Piombino che si è avvalsa della collaborazione di tutte le parrocchie dell'Elba e dell'amministrazione comunale di Portoferraio) che hanno avuto la felice intuizione di chiamare all'Elba il cardinale Tonini. Ma veniamo alla cronaca della giornata. "Siamo di fronte - ha detto fra l'altro l'ex arcivescovo di Ravenna nel

corso della conferenza agli adulti della De Laugier - a rivoluzioni epocali. Per la prima volta dopo cinque secoli è da cinquant'anni che non si combatte più una guerra in Europa. Questo significa che al centro del discorso non ci sta più il tedesco, il francese e così via mal'Uomo. Appare secondaria la sua appartenenza etnica e nazionale". Poi, riferendosi ai ragazzi ha così concluso: "Sono la nostra forza, il nostro futuro. La scuola e la famiglia hanno un ruolo importantissimo: la loro educazione".

Residenza per anziani a San Giovanni

Ai tecnici dell'USL n.6 di Livorno è stato affidato l'incarico di progettare una casa per 32 anziani non autosufficienti nella zona di San Giovanni adiacente al Centro handicappati. È prevista la spesa di tre miliardi, una parte dei quali - due miliardi e 114 milioni - già disponibili dalla Regione; il resto - un miliardo e 86 milioni - sarà coperto dalla stessa USL 6 con gli incassi che verranno ricavati dalla vendita di alcuni beni immobiliari di sua proprietà, tra cui il vecchio ospedale di Piombino. Per accelerare l'iter burocratico dell'operazione, tale importo dovrà essere anticipato dagli otto comuni elbani in proporzione al numero degli abitanti, importo che verrà poi rimborsato con il ricavato dalla vendita dell'ospedale di Piombino.

Anche se le amministrazioni comunali sono sempre state restie a contribuire alla spesa ogni volta che si vuol prendere qualche iniziativa comprensoriale nel capoluogo, vogliamo augurarci che in questo caso - trattandosi

di una struttura sanitaria di cui potranno usufruire gli anziani non autosufficienti di tutti i comuni - nessuno trovi difficoltà ad anticipare una somma che prima o poi verrà rimborsata.

Con la costruzione della residenza sanitaria di San Giovanni viene in parte risolto il problema degli anziani all'Elba, di cui si è parlato in una riunione tenuta nella Sala del Consiglio comunale all'inizio del mese di febbraio, nella quale il dott. Agno lamentava la mancanza all'Elba di un Day Hospital e di un servizio di riabilitazione che presumibilmente sarà realizzato nella nuova struttura.

A quella riunione erano presenti il Vice sindaco Galletti, il presidente del Sindacato pensionati CGIL Sauro Giusti, il responsabile dell'USL, i quali accolsero all'unanimità la proposta del dott. Agno per la realizzazione di un Centro Sociale per anziani autosufficienti, e quindi diverso da quello che verrà realizzato a San Giovanni. Un Centro Sociale aperto a

tutti anziani e pensionati, che a suo tempo era stato caldeggiato da Domenico Chiari e che sembrava realizzabile con l'intervento della Fondazione Cacciò, che poi ripiegò verso una soluzione altrettanto benemerita di concedere un sussidio mensile ad anziani indigenti e di attuare un ambulatorio presso la sede adiacente alla chiesa del SS. Sacramento. Un Centro Sociale dove gli anziani possano trascorrere il tempo anziché seduti sulle panchine del porto o delle Chiaie discutendo di politica o del minimo delle pensioni, dove possano leggere un giornale, fare una partita a carte, vedere la TV, continuare a discutere tra loro.

Con la residenza sanitaria di San Giovanni si presume che nel vecchio asilo "Pietro Traditi" si renda disponibile qualche locale che, opportunamente ristrutturato e attrezzato, potrebbe essere destinato a Centro Sociale, senza spesa eccessiva, per risolvere anche il problema degli anziani autosufficienti.

A. P.

Ufficio turistico Napoleone elba

Locazioni estive - appartamenti
Prenotazioni alberghiere
Organizzazioni gite turistiche

Piazza Virgilio 39 - Portoferraio
Tel. 0565.917888 - 0565.915784



**CASSA
DI RISPARMIO
DI FIRENZE**

Guida ai minerali dell'Isola d'Elba e del Campigliese

di Giuseppe Tanelli e Marco Benvenuti

(a.p.) Il volume edito dal Librai che il prof. Tanelli ha elaborato con la collaborazione di un suo fedele allievo, Marco Benvenuti, dell'Università di Firenze, è qualcosa di diverso e di più rispetto alle solite pubblicazioni scientifiche con le aride classificazioni, ricche di diagrammi e di tabelle comparative. Specialmente nella prima parte, che dalla preistoria arriva fino ai nostri giorni, non si parla solo dei reperti archeologici dell'isola d'Elba e del Campigliese, ma si esamina ciò che accadeva in occidente, mentre i popoli dell'Asia Minore avevano già una civiltà molto avanzata. Cosicché l'archeologia è vista in relazione alla storia e l'esposizione non è un arido elenco di dati scientifici, ma si propone come un racconto interessante che abbraccia tutta l'area mediterranea, tanto che si può condividere quello che Tanelli scrive nella prefazione, cioè che "forse il fine più importante di questo libro... è quello di offrire degli spunti con i quali avvicinarsi alla conoscenza dell'ambiente geologico del Pianeta". In questa visione d'insieme spiccano alcuni capitoli dedicati esclusivamente all'Elba, come la Grotta di

San Giuseppe a Rio, la "Società Elba", i "5000 elbani", i musei mineralogici di Rio e i Parchi dei minerali. Anche nella parte centrale dell'opera dedicata alla storia geologica, l'Elba e il Campigliese rientrano in un discorso di più ampio respiro che riguarda la nascita dell'Europa e dell'Africa, delle Alpi e degli Appennini, prima di parlare della Toscana e delle sue isole. Si parte del cosiddetto "Basamento Paleozoico", che risale a circa 240 milioni di anni fa, quando la terra emersa costituiva un supercontinente detto Pangea, a cui fece seguito la Tetide, cioè un ampio golfo formato dalla penetrazione delle acque marine che precorsero il futuro Mediterraneo. In seguito ad una serie di sconvolgimenti climatici e paleogeografici degli strati geologici della terra, con successivi mutamenti di livello del mare, andò profilandosi un paleo-arcipelago toscano che comprendeva anche altre zone della costa fino all'Argentario, finché - circa 10 mila anni fa - il mare risalì al livello attuale e l'Arcipelago Toscano assunse la configurazione odierna. Segue un capitolo interessante dedicato ai minerali

e alla loro formazione; particolare rilievo è dato al distretto mineralogico di San Piero e Sant'Ilario dove si trova la Grotta d'Oggi, con i suoi pregevoli cristalli "ormai celebri nella scienza e nelle collezioni". Sono riportate anche le foto di bellissimi esemplari appartenenti alla collezione storica dei "5000 Elbani" del Museo di Mineralogia dell'Università di Firenze di Raffaello Foresi, più volte citata dagli autori. Ampio risalto è dato anche ai giacimenti polimetallici di Campiglia Marittima; certo il capitolo di maggiore interesse è quello che riguarda "i fiori della terra" delle miniere di Rio e Calamita. Utilissime le didascalie a commento delle riproduzioni fotografiche, in gran parte scattate dallo stesso Tanelli. Conclude il volume - che può essere utile consultato anche dal lettore comune - un repertorio bibliografico per chi volesse approfondire l'argomento; segue una tavola cronologica del paleozoico, un glossario delle rocce, l'elenco dei minerali dell'Elba e del Campigliese e una cartografia con l'indicazione delle località in cui si trovano. Ottimo come sempre - il progetto grafico di Enrico Segrè.

"Salotto elbano cercasi"

Fare il politico che amministra la cosa pubblica all'Elba richiede, più che altrove, capacità. Infatti non è sufficiente avere conoscenza e cura dei problemi del proprio Comune ma occorre avere anche conoscenza e cura degli altri comuni perché l'Elba è un sistema globale e perché ciò che ci unisce e ci connota, il nostro confine, è la nostra insularità più che la nostra municipalità. Inoltre quel politico è anche in buona parte artefice del destino economico degli elbani. E' infatti a tutti evidente che la nostra prevalente fonte di sostentamento e per alcuni di arricchimento è l'economia turistica, quel fiume di denaro che si accompagna ai flussi turistici ed è regolato dalla pubblicità e dalla rinomanza del luogo, dalla programmazione, dalla costante cura del bene offerto, e da tutto quell'insieme di servizi che possono rendere quel luogo così bello da vivere, da creare per il visitatore una specie di dipendenza, un'oasi della memoria. Ma quanto siamo lontani da tutto questo! Mai come in questa stagione l'Elba può ostentare i suoi record di presenze, ma mai come in questa stagione dovrebbe nascondere i suoi amministratori per i loro insuccessi gestionali del bene pubblico. La parola più ascoltata tra residenti e ospiti è: peccato! Tanto è evidente per tutti la divergenza tra ciò che è e ciò

che potrebbe essere. E così si insinua nei nostri cervelli la devastante persuasione che ogni politica e ogni politico sia incapace di rappresentare gli interessi comuni ed è questo peccato che fa da incubatrice ad un altro grande peccato: l'indifferenza, la grande anestesia, l'assuefazione al peggio. E così, anche dove c'è una opposizione che prima ancora di alternativa politica vuole essere l'opposizione al sonno della ragione, è un'opposizione flebile non solo perché la voce del potere è da sempre più altisonante, ma anche perché viene meno la disposizione all'ascolto al credere nel cambiamento e nella speranza. Perciò non c'è tempo da perdere! Bisogna cercare, trovare, creare qualcosa di più, un nuovo vento che spieghi le vele, ma come? Una linea metodologica ci viene proposta da Andrea Susmel nell'illuminato articolo "L'ala napoleonica" (comparsa su L'isola del 14 agosto). Scrive Susmel che la risoluzione delle problematiche contemporanee richiede elevata professionalità e risorse economiche ma anche un

pensiero organizzato. Un contributo in tal senso si può avere organizzando un polo di riferimento "un salotto elbano" che nel recupero del pensiero illuministico programmi e risolva almeno tre interventi volti a migliorare la condizione dell'isola per chi ci vive e per chi ci viene. Approvvigionamento idrico ed acquedotto; raccolta e smaltimento di rifiuti solidi urbani e di scarichi reflui e fognari, recupero dei centri storici e di tutta l'urbanistica elbana. Interventi e scelte ormai irrinunciabili, vere e proprie basi della nostra economia turistica per il prossimo decennio. Così importanti e così urgenti da spingermi ad un annuncio salvifico: "Cercasi salotto elbano arredato con intelligenze di provenienza varia". La proposta è di quelle serie ma può avere anche un approccio ludico. Facciamo perciò un gioco di questa fine estate tra i lettori: chi vuol sedersi o chi farebbe sedere in questo salotto? Riflettere e rispondere può essere un modo per amare l'Elba.

GIOVANNI CARLO AGENO

Agenzia affari
ALLORI
Piazza Cavour - PORTOFERRAIO
Tel. Fax (0565) 914762

In redazione

L'ultimo numero della *Piaggia* pubblica una lettera del prof. Dino Grammatico a commento di una foto da lui veduta nel n.54 della stessa rivista scattata allorché giovanissimo nell'anno scolastico 1949-50 era insegnante di lettere nella scuola media di Rio Marina. Un breve soggiorno ormai lontano nel tempo rievocato con commossa nostalgia. A dimostrazione della simpatia con cui ricorda il paese e la sua gente, unisce alla lettera una bella poesia, che si conclude con l'immagine di Rio Marina definito "il sorriso dell'Elba/dischiuso sul mar Tirreno". Oggi il prof. Grammatico è un personaggio di spicco nella vita culturale e politica siciliana; numerosi i suoi saggi di politica ed economia e le raccolte di poesia pubblicate con lo pseudonimo di Dino D'Erice, sui quali anche *La Piaggia* riporta un lusinghiero

giudizio di Vittorio Vettori, autorevole membro della Giuria del Premio Letterario "Brignetti". Dino Grammatico è oggi Presidente dell'Istituto Siciliano di Studi Politici ed Economici (ISSPE) e dirige la collana editoriale "Sicilia nuova e antica" che ha dato di recente alle stampe l'opera del poeta tunisino-siculo-maltese Mario Scaesi, "Les Poèmes d'un Maudit" a cura di Salvatore Mugno. La segnalazione è del prof. Nello Lambardi, cognato di Grammatico, che ha lasciato in redazione anche il volume degli Atti del Convegno Internazionale tenuto a Trapani sui rapporti di Ovidio con la Sicilia e la Romania. Il volume, oltre alle relazioni di eminenti studiosi rumeni e italiani della letteratura latina, riporta una ricca documentazione fotografica del gemellaggio fra Trapani e l'antica Tomi (oggi Costanza).

Annunci economici

Vendesi garage mt. 11 x 3 - Via Zambelli - Porto Azzurro - Tel. 0565.95.79.44

Affittasi a Pisa appartamento tre stanze più servizi. Telefonare 0565. 916.362

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO


ceramiche pastorelli

Esposizione permanente:
Rivestimenti, Pavimenti,
Caminetti,
Arredamento Bagno,
Igienico Sanitari
PORTOFERRAIO
LOC. ORTI
TEL. e FAX 0565/917801

Vuoi mandare tuo figlio all'estero per migliorare la lingua con accompagnatrice professoressa elbana? Per informazioni tel. 0565.917770.

Agenzia Immobiliare La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. 0565.95.78.70 - Fax 0565.95.105



Porto Azzurro: nuova costruzione, appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.
Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.
Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq. adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.
Porto Azzurro (218) a 5 minuti dal Centro Storico del paese appartamento trilocale di 70 mq. c.a. composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, 2 servizi, errazza di c/a 36 mq., balcone, arredato.
Porto Azzurro (212) Loc. Bocchetto in piccolo condominio residenziale piano terreno, appartamento bilocale di circa 40 mq. composto da: soggiorno con angolo cottura, bagno, camera, terrazzo, cantina, posto auto. Non arredato.
Sant'Andrea (154) Loc. La Zanca, piazzetta di circa 300 mq. con 2 stalle di circa 15 mq. e rudere di circa 40 mq. da ristrutturare. - Acqua e luce esistenti, posizione tranquilla, vista mare panoramica, Distanza paese circa 6 km. - Distanza mare circa 4 km.
Porto Azzurro (219) A 5 minuti dal centro in condominio 1° piano appartamento trilocale c.a. 60 mq. composto da 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, terrazzo, arredato.
Porto Azzurro (203) Condominio De Gasperi - Appartamento 1° piano mq. 55 composto da: camera/soggiorno - angolo cottura, bagno, terrazzo, vista mare, garage!!!
Porto Azzurro (196) Villa di circa 140 mq. Su 2 piani: giardino, vista mare, posto auto, distanza mare circa 2 Km.
Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.
Vendesi appartamenti mono, bi e trilocali con terrazzo o giardino. Villette a schiera e appartamenti oltre 100 mt. quadri. Posto auto, cantina, vista mare.
Capoliveri (199) Appartamento in centro storico da ristrutturare di circa 80 mq. vista mare.
Porto Azzurro (217) Centro storico - Appartamento piano terreno 50 mq. composto da: camera matrimoniale, soggiorno con angolo cottura, bagno, 4 posti letto, aria condizionata, completamente ristrutturato, arredato, possibilità mutuo.
Portoferraio Loc. Acquabona - Villa padronale 2 piani di circa 120 mq. composta da 2 appartamenti, garage, lavanderia, dependance, terrazzi, veranda, terreno di pertinenza di circa 900 mq. Vista panoramica sul golfo di Portoferraio.
Lacona (149) Loc. Colle Reciso - Villella a schiera di c.a. 110 mq. composta da camere soggiorno, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, tetto calpestabile a terrazzo. Portico e giardino di pertinenza.

Il campionato di calcio

Il Campionato di calcio per **L'Isola d'Elba** in categoria Eccellenza avrà inizio il 20 settembre mentre per **L'audace Portoferraio** in 1.a categoria e il **Rio Marina** e la **Campese** in 2.a categoria il 27 settembre.

L'Isola d'Elba è nel Girone A con: Alabastri Volterra, Armando Picchi Calcio, Aurora Pitigliano, Badesse, Cappiano Romaiano, Cecina, Cerretese, Cuio Pelli, Forte dei Marmi, Fucecchio, Montale, Montecatoli, Montecatini, Montemurlo, Porcari Montecarlo. Il primo incontro prevede Isola d'Elba - Cappiano Romaiano.

L'Audace è nel Girone D

con: Capannoli, Castiglione, Donoratico, Follonica, Gambassi, Guasteccecarlicoteto, Laiatice, Massetana, Pecciolese, Pomarance, S. Vincenzo, Saline, Solvay Ponteginori, Sporting C. Sorgenti Coarea, Vada.

Il primo incontro prevede: Audace - Solvay P.

Il Rio Marina e la Campese sono nel Girone F con: Bibbona La California, Braccagni, Castelnuovo V. C., Follonica, Gavorrano, Montepescali, Montescudaio, Montieri, Palazzi Junior, Ribolla, Roccastrada, Roccatederighi, Serrazzano, Suvereto. Il primo incontro prevede: Palazzi - Campese e Gavorrano - Rio Marina

Terme S. Giovanni Isola d'Elba FISIOTERAPIA (medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Ionoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Le Terme di San Giovanni assumerebbero, anche part-time, qualificati massaggiatori per la stagione termale maggio-settembre.

ELBA ORARI 1998

 **MOBY Lines**

SOLO L. 34.000

1 PERSONA + AUTO A TRATTA
Tariffa MOBY PEX per residenti

IN VIGORE FINO AL 27 SETTEMBRE

PIOMBINO - PORTOFERRAIO

06.10 - 08.15 - 09.00 - 10.10 - 12.10 - 13.00
14.00 - 15.00 - 16.00 - 18.15 - 21.40

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

06.40 - 07.55 - 10.00 - 10.45 - 12.10 - 13.40
14.40 - 16.00 - 16.45 - 17.35 - 19.55

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 918101

ORARI TOREMAR

in vigore fino al 27 settembre

Linea Portoferraio - Piombino

05.20 - 08.25 - 08.55 - 11.15 - 12.00

14.05 - 15.00 - 17.05 - 17.50 - 20.50

Linea Piombino - Portoferraio

07.00 - 09.50 - 10.35 - 12.40 - 13.35

15.30 - 16.25 - 18.40 - 19.25 - 22.15

Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35 - 13.55* - 17.55

Piombino - Rio Marina 8.35 - 13.35* - 16.40* - 17.55

Porto Azzurro - Piombino 6.15 - 10.30* - 15.20* - 15.40*

Rio Marina - Piombino 6.50 - 11.10* - 16.00* - 16.20*

* tutti i giorni escluso martedì e venerdì - 1 martedì e venerdì

ALISCAFO fino 28 settembre

Piombino - Cavo - Portoferraio 08.40 - 14.55 - 16.15* - 18.05

Portoferraio - Cavo - Piombino 06.50 - 13.10 - 15.25 - 16.50

Cavo - Piombino 07.10 - 13.30 - 15.45 - 17.10

Cavo - Portoferraio 09.00 - 15.15 - 18.25

* Non ferma al Cavo